



MINISTERO della GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO dell'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE della CASA CIRCONDARIALE e RECLUSIONE
CAMPOBASSO

Il progetto “RECUPERANDO & RIQUALIFICANDO”, oggi ai nastri di partenza, nasce dalla sottoscrizione di un Protocollo d'intesa siglato tra Amministrazione Penitenziaria – Provveditorato Regionale per il Lazio, Abruzzo e Molise e ANCE Nazionale il 16.03.2021.

Il protocollo, già al primo articolo, evidenzia la rilevante condivisione delle parti riguardo la valenza di percorsi d'inclusione sociale per i detenuti presenti negli Istituti penitenziari, attraverso corsi di preparazione professionale per le figure che interessano il settore dell'edilizia.

Il Protocollo ha consentito, di conseguenza, la possibilità di una collaborazione tra sedi ANCE decentrate e Istituti Penitenziari per la elaborazione di percorsi professionalizzanti.

Per quanto riguarda la nostra realtà cittadina, si è trattato di terreno fertile per la medesima comunanza di vedute e finalità espresse in sede centrale.

Il 2022 è stato, pertanto, un tempo di conoscenza e di incontri tra ANCE, Scuola Edile del Molise e figure istituzionali di questo Istituto proprio per la definizione di un progetto che potesse rispondere alle esigenze trattamentali e formative dell'utenza qui ristretta.

Tale percorso ha consentito, dunque, di assolvere a una delle *mission* dell'Amministrazione Penitenziaria diretta a favorire, per i detenuti, l'acquisizione di competenze e di abilità specifiche pienamente spendibili al momento delle dimissioni.

La concertazione in ambito locale ha prodotto un altro protocollo d'intesa con il quale, richiamate in premessa le finalità rieducative, sono stati individuati gli impegni, i compiti e le risorse professionali delle parti da impiegare nel percorso di formazione “Recuperando & Riquilificando”.

La concertazione, per quel riguarda l'Istituto penitenziario di Campobasso, ha impegnato il direttore, il Comandante di Reparto della Polizia Penitenziaria, i Capi Area Educativa e Contabile e il responsabile del settore M.O.F. nell'ottica di un lavoro di squadra e della consapevolezza che iniziative di tale valenza richiedono apporti multidisciplinari e, ovviamente, condivisione di obiettivi.

Il progetto prevede il coinvolgimento di circa 25 detenuti individuati in considerazione del fine pena, congruo rispetto alla durata dell'esperienza formativa, oltre che in considerazione delle aspirazioni espresse e della particolare condizione soggettiva.

I candidati sono impegnati in una prima fase teorica, della durata di circa 20 ore, per la necessaria conoscenza delle norme in tema di sicurezza sul lavoro presso i cantieri e dei materiali tipici dell'edilizia. Il secondo segmento prevede la parte pratica, attraverso la quale potranno essere recuperati ambienti interni dell'Istituto che necessitano di ristrutturazione.

L'auspicio è che la fattiva collaborazione avviata con ANCE possa favorire l'elaborazione di altri progetti di medesimo segno.

Del resto, promuovere percorsi di formazione professionale per i detenuti è precipuo dovere dell'Amministrazione Penitenziaria che deriva dall'art. 27, comma 3, della Costituzione, oltre a essere esigenza costantemente espressa da parte dei ristretti e uno dei principali strumenti del trattamento individualizzato, come previsto dal nostro Ordinamento Penitenziario.

Il Direttore

Dott.ssa Antonella DE PAOLA